

COMUNICATO STAMPA

**Festival della Mente | XXII edizione  
*Invisibile*  
Sarzan, 29-31 agosto 2025**

**È dedicata al concetto di *invisibile* la ventiduesima edizione del Festival della Mente che si tiene a Sarzan, città candidata a Capitale italiana della Cultura 2028. In programma 34 eventi, a cui si aggiungono 11 appuntamenti per bambini e ragazzi, con oltre 50 protagonisti.**

*Si è tenuta questa mattina la conferenza stampa di presentazione della XXII edizione del **Festival della Mente**, che si svolgerà a Sarzan da venerdì 29 a domenica 31 agosto, e che quest'anno affronta, con la sua consueta impostazione multidisciplinare, il **tema dell'invisibile**. Il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee è promosso dalla **Fondazione Carispezia** e dal **Comune di Sarzan**, città candidata a Capitale italiana della Cultura 2028, ed è diretto da **Benedetta Marietti**. In apertura la **lectio magistralis** di Paolo Magri, presidente del Comitato Scientifico dell'ISPI, dedicata alle mutazioni geopolitiche in corso. Questa edizione del festival si interroga su quanto conosciamo di ciò che esiste ma non appare agli occhi e invita a riflettere su un pregiudizio: quello secondo cui, semplicemente, ciò che non vediamo non esiste. Afferma Benedetta Marietti: «Superare il confine di ciò che non vediamo è di per sé un gesto sovversivo e un atto di responsabilità, di ascolto, di empatia e di apertura verso l'altro per infrangere il velo dell'abitudine e dell'indifferenza. Chi si avvicina all'invisibile, infatti, non può più ignorarlo». Con oltre 50 relatrici e relatori nel corso dei tre giorni del festival si approfondiranno le infinite abilità della **natura**, il laboratorio per eccellenza dell'invisibile, si parlerà del **vuoto** che non è il nulla ma uno stato brulicante di energia, e di come sono cambiati i **fondali oceanici** e con loro il nostro pianeta. Invisibili sono anche i processi della nostra **mente**: si scoprirà come reagisce agli algoritmi, come prende decisioni, come si plasma attraverso l'esperienza. Si parlerà delle **guerre** di nuova generazione, non combattute sul campo, ma che minano le reti e i flussi di dati. **Letteratura, poesia, arte, musica***

Direttrice  
**Benedetta Marietti**  
progetto@festivaldellamente.it   [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)

Sede Legale  
Fondazione Eventi e Iniziative Sociali S.r.l. con unico socio - via Domenico Chiodo, 36 - 19121 La Spezia

*saranno protagoniste di numerosi appuntamenti e si riveleranno, ancora una volta, gli strumenti che più di altri ci permettono di superare i confini del visibile. Un incontro sarà dedicato ad alcuni testi della **Bibbia**, nella quale l'invisibile non è l'opposto del visibile, ma il suo lato nascosto. Si parlerà anche di **persone** che la distorsione delle fonti vuole invisibili, come le donne nel Medioevo, in realtà molto attive nella società. E di persone le cui storie sono invisibili come i minori vittime di guerra e i migranti, che continuano a essere non visti nelle comunità di arrivo. Si approfondirà, attraverso una pratica meditativa di gruppo, la forza evocativa dei **miti** e il loro influsso determinante sulla psiche umana. Si racconteranno personaggi e vite invisibili attraverso il **cinema** e il **teatro**. Si parlerà anche dei **maestri** di ogni epoca e dell'invisibile processo di trasmissione del sapere. In questa edizione, inoltre, molti saranno i **dialoghi** tra voci diverse e complementari per formazione e approccio, che si confronteranno sul tema.*

*La stessa modalità multidisciplinare di ricerca viene estesa anche al **palinsesto dedicato ai più piccoli e ai giovani**, con una serie di laboratori e spettacoli dedicati all'invisibile a cura di **Francesca Gianfranchi**. Anche quest'anno, la città si animerà con il ricco ciclo di appuntamenti dell'**extraFestival**.*

*La manifestazione conta sull'impegno e l'entusiasmo di **250 volontari**, studentesse e studenti delle università di tutta Italia e delle scuole superiori del territorio.*

*La Spezia, 8 luglio 2025 – La **XXII edizione del Festival della Mente**, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, si terrà a Sarzana da **venerdì 29** a **domenica 31 agosto**. Il festival è promosso dalla **Fondazione Carispezia** e dal **Comune di Sarzana**, città candidata a Capitale italiana della Cultura 2028, ed è diretto da **Benedetta Marietti**. Il tema di questa edizione è l'invisibile.*

*Oltre **50 relatrici e relatori** animeranno **34 eventi** (più 4 bis), **11 appuntamenti** dedicati a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (21 con le repliche), due workshop **praticaMente**, curati da Francesca Gianfranchi, e il palinsesto di **extraFestival**.*

*Afferma il **Sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli**: «Da sempre, ciò che sfugge allo sguardo ci parla in modo profondo. L'invisibile abita le domande più antiche dell'umanità e continua a sfidare il nostro bisogno di capire, immaginare, sentire. È un*

richiamo costante, una tensione verso qualcosa che non possiamo afferrare, ma che intuiamo essere parte essenziale di noi. L'invisibile è ovunque. È dentro di noi: nei pensieri che ci attraversano, nelle emozioni che ci scuotono, nell'inconscio che ci guida silenziosamente. Ed è fuori da noi: in tutto ciò che ci circonda e sfugge ai sensi, dall'universo profondo, all'energia che tiene insieme ogni cosa. È nella parola poetica, nella riflessione filosofica, nella scoperta scientifica. È nella fede, nella memoria, nei legami invisibili che ci uniscono. Esplorare l'invisibile significa interrogarsi sul senso dell'esistenza, sul mistero della coscienza, sull'intangibile che dà forma al mondo visibile. In un tempo che vive di apparenze e velocità Sarzana, che nei giorni scorsi ha formalizzato la sua candidatura a Capitale italiana della Cultura 2028, vi invita a rallentare, ad attraversare insieme una soglia, per cercare – come scriveva Eugenio Montale – la “maglia rotta nella rete che ci stringe”, lo spiraglio da cui intravedere altro e cominciare, forse, a comprendere davvero chi siamo. Buon Festival!».

Dichiara il **Presidente della Fondazione Carispezia Andrea Corradino**: «Il Festival della Mente, capace di attrarre un pubblico multigenerazionale e appassionato, si conferma ogni anno come uno dei principali appuntamenti culturali in Italia. Tra i più longevi nel panorama nazionale, continua a offrire spazi di approfondimento di grande valore, stimolando una cultura dinamica basata sul confronto e la condivisione. I festival culturali rappresentano oggi un pilastro fondamentale per il nostro Paese: creano occasioni di incontro, favoriscono il pensiero critico e arricchiscono il dibattito pubblico, contribuendo a rafforzare il senso di comunità e appartenenza. In questa edizione, il tema dell'invisibile diventa una sfida a portare alla luce ciò che spesso resta nascosto: valori, domande e idee che costituiscono la base della nostra identità e delle nostre comunità. Con la sua capacità di intrecciare conoscenze, temi e sensibilità diverse, il Festival della Mente rappresenta così un'occasione unica per costruire insieme un senso più profondo di appartenenza e partecipazione».

Afferma **Benedetta Marietti, direttrice del Festival della Mente**: «Scrivo Joseph Conrad in *Cuore di tenebra*: “Forse tutta la saggezza, tutta la verità, tutta la sincerità si trovano concentrate in quell'imponderabile momento del tempo in cui varchiamo la soglia dell'*invisibile*.” Nel pensiero di Marlow, protagonista insieme a Kurtz del romanzo capolavoro del grande scrittore polacco naturalizzato britannico, l'invisibile rappresenta il limite tra conosciuto e ignoto, conscio e inconscio, apparenza e verità, razionalità e follia, bene e male. È un confine sottile e misterioso, che ci fa precipitare

nell'abisso e proprio per questo ci salva, grazie alla conoscenza di quell'abisso: è solo da lì che può scaturire la luce. E proprio il concetto di invisibile è il filo conduttore della XXII edizione del Festival della Mente, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee. Varcare quella soglia e imparare a vedere, attraverso le parole delle relatrici e dei relatori, significa anche andare oltre le apparenze, infrangere il velo dell'abitudine e dell'indifferenza: da una parte esplorare con occhi nuovi la realtà che ci circonda per coglierne il significato, dall'altra guardare dentro noi stessi, compiere un viaggio interiore per arrivare all'essenza delle cose. Imparare a vedere diventa così un gesto sovversivo e un atto di responsabilità, di ascolto, di empatia, di apertura verso l'altro e verso il mistero. Chi si avvicina all'invisibile, infatti, non può più ignorarlo. Il mio augurio è che lo svelamento dei tanti mondi invisibili – che nei tre giorni del festival percorreremo grazie all'aiuto della scienza e della tecnologia, delle arti e della letteratura – spinga tutti noi, e soprattutto le nuove generazioni, ad acquisire uno sguardo più consapevole e più umano, e una capacità di visione che rinnovi la fiducia in noi stessi e nel futuro».

## **IL PROGRAMMA**

disponibile in dettaglio sul sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)

### **Lectio magistralis**

La tradizionale lectio magistralis che apre il festival è affidata a **Paolo Magri**, presidente del Comitato Scientifico dell'ISPI e docente di Relazioni Internazionali presso l'Università Bocconi. Il titolo del suo intervento: *La rivoluzione invisibile di Trump*. Magri individua nella frenesia delle esternazioni del Presidente americano – dai dazi all'Iran, alla Russia – le crepe sottili ma crescenti che riguardano l'ordine interno, costituzionale, dei delicati “checks and balances” del sistema americano, e l'ordine internazionale costruito nell'ultimo secolo, dalle organizzazioni internazionali (l'Onu in primis) alle regole della diplomazia, fino allo *ius in bello*.

### **Dentro l'invisibile: la mente umana, l'IA, le nuove guerre cyber**

Ogni giorno, senza che ce ne accorgiamo, il nostro cervello cambia. Impariamo, ci adattiamo, ricordiamo, dimentichiamo. Tutto questo è possibile grazie a una caratteristica del nostro cervello, la plasticità, che costituisce uno dei punti di forza invisibili della nostra specie. **Michela Matteoli**, direttrice del programma di Neuroscienze dell'ospedale universitario milanese Humanitas, svelerà come la nostra

Direttrice  
**Benedetta Marietti**  
progetto@festivaldellamente.it [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)

Sede Legale  
Fondazione Eventi e Iniziative Sociali S.r.l. con unico socio - via Domenico Chiodo, 36 - 19121 La Spezia

mente, se allenata, riesca a sorprenderci a ogni età. **Marco Malvaldi**, chimico e scrittore, torna a muoversi al confine tra i suoi territori d'elezione: la narrazione e la matematica, strumenti complementari nel processo, quotidiano e complicatissimo, e di fatto invisibile, della ricerca della verità. Questa edizione del festival dedica un incontro al tema sempre più critico della difesa delle reti invisibili e due incontri all'intelligenza artificiale, una delle realtà che sta cambiando in modo sempre più pervasivo il nostro modo di lavorare, di pensare e di conseguenza di agire. Ma cos'è davvero "intelligente"? E cosa rimane irriducibilmente umano? Se ne discuterà con **Alfio Quarteroni**, professore emerito al Politecnico di Milano e al Politecnico di Losanna (EPFL), partendo dalle origini dell'IA per arrivare alla sorprendente ascesa del machine learning e dei modelli generativi, ripercorrendo così le tappe di una rivoluzione che trasforma scienza, creatività e conoscenza. Mantenendo il focus sugli algoritmi quale minaccia per il pensiero e il saper-pensare, **Chiara Giaccardi**, che insegna Sociologia e antropologia della comunicazione presso l'Università Cattolica di Milano, insiste, nella sua ricerca, sullo spirito – l'essenziale che è invisibile agli algoritmi – come riserva di libertà e creatività: sarà questo il tema della sua lectio al festival. **Mariarosaria Taddeo**, docente di Digital Ethics and Defence Technologies presso l'Oxford Internet Institute dell'Università di Oxford, affronterà l'evoluzione della guerra dopo la scissione che è avvenuta tra l'uso della forza e l'effetto di coercizione: oggi le nuove guerre cyber operano infatti senza l'uso della forza. Nel mirino ci sono flussi di dati e servizi online invisibili. I sistemi di difesa sono chiamati a proteggere proprio l'invisibile su cui poggiano le nostre infrastrutture digitali. In questo scenario, dove il campo di battaglia è invisibile, quale quadro etico può orientarci?

### **La natura, invisibile, sa come fare**

La natura è una forza invisibile, eppure onnipresente. Opera silenziosa da milioni di anni, ideando soluzioni tecnologiche e sviluppando brevetti che solo oggi l'uomo inizia a comprendere: la chimica delle piante, l'ingegneria degli animali, le capacità invisibili celate nei geni e nei fossili. Grazie a **Giorgio Volpi**, laureato in Chimica presso l'Università di Torino, dove svolge ricerche nell'ambito della luminescenza, scopriremo le soluzioni geniali dell'invisibile in natura. Così anche la montagna si presta a diventare, grazie a un lavoro paziente e invisibile, un nuovo modello di salvaguardia dell'ambiente. A parlarne sarà lo scrittore **Marco Albino Ferrari** che, con l'accompagnamento musicale di **Francesco Zago**, metterà in scena una performance



dal titolo *La montagna invisibile* per raccontare la storia di Betta, custode di Solaiolo in Val di Fiemme, l'ultimo vivaio forestale. Betta, con le sue mani, prepara migliaia di piantine pronte a diventare alberi colonnari, abeti rossi e larici, che andranno a ripopolare i versanti feriti dalla tempesta Vaia del 2018 e successivamente dall'invasione del bostrico. Per secoli, da Democrito a Max Planck, filosofi e scienziati hanno discusso dell'esistenza del vuoto e della sua natura. Oggi sappiamo che in questo scrigno invisibile si nasconde il segreto più incredibile: l'origine del nostro universo materiale. **Guido Tonelli**, fisico presso il Cern di Ginevra e professore all'Università di Pisa, spiegherà perché il vuoto non è affatto il nulla, ma uno stato brulicante di energia, attraversato da fluttuazioni incessanti. Misteriosa quanto il vuoto è la profondità degli oceani nella quale la vita è nata tre miliardi di anni fa: una zuppa primordiale costituita da organismi invisibili che si è evoluta fino a dare vita ai cetacei più grandi. **Roberto Danovaro**, professore di Biologia marina presso l'Università Politecnica delle Marche, dedicherà il suo intervento agli abissi marini, quel luogo invisibile dove miliardi di organismi regolano il funzionamento del nostro pianeta e ne determinano il futuro. Con **Antonella Fioravanti**, scienziata che studia come disarmare i batteri patogeni con approcci innovativi, si parlerà della rete di vita invisibile, intessuta dai microbi, di cui facciamo parte. In un'epoca segnata da crisi sanitarie, climatiche, ecologiche ed energetiche, conoscere il microcosmo che ci abita e ci circonda non è solo una questione scientifica, ma anche una responsabilità nei confronti del pianeta e dell'umanità.

### **Come letteratura, arte e musica attingono all'invisibile**

«Entro l'orizzonte dei sensi il mondo è estremamente limitato,» sostiene **Edoardo Albinati**: da qui lo scrittore, che ha lavorato per trent'anni come insegnante nel carcere di Rebibbia, indaga i modi in cui scrittori e artisti si spingono verso quei confini invalicabili per indicare, o anche soltanto sognare, quel che potrebbe trovarsi di là da essi. Perché ciò che non si vede – o non si dice, o si ignora – può esercitare un potente influsso sulle nostre vite. **Isabella Guanzini**, professoressa ordinaria di Teologia fondamentale presso l'Università Cattolica di Linz, ci guida alla scoperta di ciò che di segreto e profondo si cela nei racconti biblici a partire dal testo. Come nella vita, infatti, anche nella Bibbia le cose sono mescolate: presenza e assenza, luce e ombra, visibile e invisibile, non si escludono reciprocamente, ma convivono. Con **Vivienne Roberts**, una delle massime esperte di arte medianica, si affronterà il modo in cui l'invisibile è stato reso visibile attraverso uno spettro di segni intuitivi. Attingendo a

esempi dell'arte spirituale del XIX secolo e dei primi decenni del XX, nonché a opere contemporanee, Roberts indagherà come i processi artistici possono fungere da portali tra mondi materiali e immateriali, ed esaminerà in particolare l'associazione tra donne e esperienza visionaria. Questo intervento è parte del percorso di ricerca per la mostra *Fata Morgana: memorie dall'invisibile*, organizzata dalla Fondazione Nicola Trussardi, che aprirà a Milano il prossimo 9 ottobre a Palazzo Morando. Con **Piero Maranghi**, regista lirico ed editore di +Classica, si parlerà della musica come dell'arte che più di ogni altra sfugge alla materia, e forse proprio per questo regala un contatto privilegiato con l'intangibile, l'inafferrabile, l'invisibile. Maranghi guiderà il pubblico del festival alla scoperta di questa dimensione dell'esperienza musicale attraverso alcuni capolavori del repertorio lirico e sinfonico, in un incontro dal titolo *Impalpabile arte astratta: viaggio semiserio nella musica tra visibile e invisibile*.

### **Dialoghi intorno all'invisibile**

Questa edizione del festival prevede una serie di conversazioni a due voci attorno all'invisibile, e non si poteva che iniziare dalla poesia che nel territorio dell'invisibile si avventura di continuo. In dialogo con il narratore e saggista **Alessandro Zaccuri**, **Silvia Bre**, una delle voci più intense della poesia italiana contemporanea e traduttrice di Emily Dickinson, rifletterà sulla fascinazione della poesia per ciò che è nascosto. Tornando poi a ciò che accade nel nostro cervello, e in particolare all'effetto che le ideologie producono sulla nostra mente, durante il dialogo tra lo scrittore e psicologo **Massimo Cirri** e **Leor Zmigrod**, scienziata pluripremiata e pioniera nel campo della "neuroscienza politica", si indagherà l'intreccio invisibile tra le nostre convinzioni e la biologia del cervello, e si cercherà di capire perché alcuni cervelli possono essere più sedotti di altri dalle ideologie. Si parlerà anche del disagio delle nuove generazioni, che oggi non si esprime più attraverso insofferenza e contestazione pubblica, ma attraverso abbandono scolastico e chiusura sociale, autolesionismo o violenza contro gli altri. **Donatella Di Pietrantonio**, scrittrice e dentista pediatrica, affronterà questo tema insieme allo psicologo e psicoterapeuta **Matteo Lancini**, coinvolgendo gli adulti, per i quali da tempo si invoca una nuova alfabetizzazione emotiva, necessaria per affrontare i bisogni dei più giovani. È risaputo che il tennis, prima di essere uno sport di strategia e di forza fisica, è uno sport in cui la mente gioca un ruolo fondamentale. Ancora una volta, là dove non è possibile vedere, accade qualcosa che può cambiare, se non la vita, almeno l'esito di una partita! Di questo sport che simula conversazioni a due e che ha nelle regole la possibilità di correggere il proprio errore – cosa che non

sempre la vita riserva – parleranno due scrittori appassionati: **Angelo Carotenuto** e **Marco Malvaldi**. E sarà un dialogo a chiudere, domenica 31 agosto, questa edizione – quello tra **Lorenzo Jovanotti** e **Paolo Pecere**, professore associato di Storia della filosofia presso l'Università di Roma Tre. *La musica della natura* è il titolo dell'incontro, nel corso del quale si rifletterà sulle molte vie sensoriali – non solo quelle riconducibili alla vista – per ritrovare il senso di un'appartenenza alla natura invisibile di cui facciamo parte, come la musica, la filosofia, i viaggi e gli incontri con altri esseri viventi.

### **Gli invisibili: le persone e i loro corpi**

**Alessandro Barbero**, storico e scrittore di casa al Festival della Mente, dedicherà il suo intervento all'invisibilità a cui erano spesso condannate le donne nel Medioevo. Nella società di quel periodo vigeva una rigida separazione fra maschi e femmine, e il ruolo delle donne era relegato alla sfera privata, mentre agli uomini spettava quella pubblica. Non mancavano tuttavia i casi di figure femminili che ricoprivano una posizione molto significativa, a dispetto del loro sesso. Sono invisibili, benché protagonisti di migliaia e migliaia di foto e reportage, i corpi dei minori che vivono nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania. Di queste vittime innocenti ci dirà **Francesca Mannocchi**, giornalista e scrittrice, che si occupa di migrazioni e conflitti. Attraverso le microstorie di queste bambine e bambini – come Ammar, 13 anni, Mayar Al-Arja, 2 anni – è possibile provare a conservare la memoria e a ricordarci cosa non deve mai più accadere. Sul tema delle frontiere, e di quanto sono sempre più labili, anzi in realtà aperte, intervverrà lo scrittore e giornalista **Gabriele Del Grande** che si soffermerà in particolare sulle dinamiche che coinvolgono l'Europa rispetto a India, Cina e molte nazioni africane. Prossimamente, dalla loro posizione di forza rispetto alle migrazioni in atto, questi stati contribuiranno a smantellare quella che è l'ultima invisibile forma di apartheid: quello in frontiera. Gli scrittori **Mathieu Belezi** e **Gaia Manzini** riflettono sulle difficoltà di abbandonare la propria patria per un paese straniero e dell'ostinazione che anima chi è costretto a questa scelta pur di salvare dall'invisibilità se stesso e la propria famiglia. Nel tempo in cui viviamo il corpo è oggetto di mille attenzioni ma di pochissimo ascolto, è esibito sugli schermi dei cellulari – pensiamo ai corpi delle vittime di guerra e dei femminicidi – che però lo falsificano in stereotipi decorativi. **Vittorio Lingiardi**, psichiatra e psicoanalista, invita a riflettere su queste contraddizioni e a riportare il corpo al centro dell'ascolto, renderlo vivente nel suo racconto medico e psicologico, politico e poetico.



### **Il pensiero invisibile e potente dei maestri**

**Matteo Nucci**, scrittore e amico del Festival della Mente, torna a Sarzana con un ciclo di tre incontri dedicati a Platone, il filosofo dell'invisibile, che è oggetto dei suoi studi da molti anni. Nucci toccherà le tre età della vita di Platone. La giovinezza segnata dalla guerra con Sparta, la fascinazione per Socrate, lo sconcerto per la condanna a morte del grande filosofo per mano della democrazia, i viaggi lontano da Atene sulle orme di maghi e pitagorici. Poi la scrittura della *Repubblica*, l'esperienza fallimentare a Siracusa con i tiranni della città, il ritorno ad Atene. E infine la vecchiaia, quando Platone, nella sua scuola diventata il centro filosofico del mondo, incontra un giovane di nome Aristotele... E proprio il rapporto tra maestro e discepolo è alla base dell'intervento dello psicoanalista **Massimo Recalcati**, nonché tema chiave della sua ricerca: la trasmissione del sapere tra maestro e discepolo. Un movimento che non ha tanto a che fare con un travaso di competenze, ma più con una luce, un'onda, un fuoco che si accende.

### **Quando l'invisibile è forza creativa e spirituale**

Il festival propone quest'anno un incontro dedicato allo Yoga Nidra, una pratica meditativa che si basa sull'evocazione dei miti, attraverso il cui racconto si fonda la psiche umana. In questa pratica, gli dèi, le ninfe o gli eroi sono interpretati come archetipi, ovvero come forze universali che agiscono su di noi. A guidare l'incontro, che è adatto a ogni età e non richiede alcuna esperienza di pratica, saranno **Cristina Bazzanella**, cofondatrice di RAMAYOGA a Milano, e **Patrizia Casali**, insegnante di Yoga e cofondatrice di TwoSlowSouls.

### **L'invisibile va in scena**

A uno straordinario personaggio femminile, Eleonora Duse, sono dedicati due appuntamenti del festival: uno al cinema e uno a teatro. "La" Duse – per lei vale un'eccezione grammaticale che rende la grandezza e l'unicità di questa attrice – è ricordata come la diva invisibile, tale era la sua austerità fuori dalle scene. Come può una donna pressoché invisibile, di cui rimangono unicamente un film muto e qualche foto e ritratto, essere ancora così influente? È da questo paradosso che muove la ricerca di **Sonia Bergamasco** che, al suo esordio alla regia, ha realizzato il docufilm *Duse, the Greatest* (Italia, 2024, 98'), vincitore del Premio speciale opera prima ai Nastri d'Argento 2025. Dopo la visione del film, in proiezione sabato al Cinema Moderno, saranno presenti in sala Sonia Bergamasco e **Marco Federici Solari**, curatore

delle lettere di Eleonora Duse.

Dalla collaborazione tra Sonia Bergamasco e Marianna Zannoni, studiosa che in occasione dei cento anni dalla scomparsa della Duse cura la pubblicazione di un volume di lettere indirizzate a lei, è nato *La Duse e noi. Ritratto plurale di un'artista*. Si tratta di una lettura scenica che propone l'intreccio di voci vicine e lontane, a partire da una selezione delle più belle lettere dall'archivio della più invisibile delle artiste. Lo spettacolo, protagonista Sonia Bergamasco, andrà in scena al Teatro degli Impavidi.

**Cesare Picco**, pianista, improvvisatore e compositore, affronta una delle performance musicali più straordinarie della storia: *The Köln Concert* di Keith Jarrett. Un'esecuzione diventata leggenda, il disco di piano solo più venduto di sempre. Picco eseguirà il concerto partendo dallo spartito originale dopo aver narrato come Jarrett attinge a quella dimensione invisibile e parallela in cui dimorano i suoni, cara alla fisica quantistica come alle diverse filosofie e culture spirituali sparse nel mondo.

Una prima teatrale assoluta per il Festival della Mente 2025. Al Teatro degli Impavidi va in scena *Maria Stuarda*, tratto dal primo testo teatrale della scrittrice Nicoletta Verna, ideato da Andrée Ruth Shammah con la regia di Claudia Grassi e prodotto dal Teatro Franco Parenti. **Marina Rocco** interpreta una donna, alla fine degli anni '40, che nonostante un'esistenza di angherie e di soprusi, in casa e sul posto di lavoro, cerca di non arrendersi alla sua sorte e combatte tutta la vita per essere vista e per essere libera. Al sassofono **Marina Notaro**.

### **extraFestival**

Si conferma in questa XXII edizione l'appuntamento con la sezione **extraFestival**, una serie di attività, laboratori, spettacoli collaterali, che coinvolge tutta la città di Sarzana.

Tornano gli incontri interattivi dedicati a genitori, insegnanti e professionisti del mondo dell'educazione, che offrono l'occasione di confrontarsi e dialogare con gli psicologi e psicoterapeuti **Loredana Cirillo** e **Filippo Rosa**. L'argomento si ispira al tema di questa edizione ed è *Le emozioni invisibili degli adolescenti... e non solo!* Un invito a mettersi in ascolto delle inquietudini nascoste che animano gli adolescenti e che, proprio perché invisibili, sono ancora più forti e possono condizionare le loro relazioni con gli adulti. Questo ciclo di incontri è curato da **Il Minotauro – Istituto di Analisi dei Codici Affettivi**, un'organizzazione formata da psicologi e psicoterapeuti che da quarant'anni collaborano in attività di ricerca, formazione e consulenza psicoterapeutica.

Direttrice  
**Benedetta Marietti**  
progetto@festivaldellamente.it    [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)

Sede Legale  
Fondazione Eventi e Iniziative Sociali S.r.l. con unico socio - via Domenico Chiodo, 36 - 19121 La Spezia

***Futuro Aperto – Extreme Writing: scrivere di fantasmi, spettri e presenze invisibili***

I fantasmi, figure spettrali che popolano l'immaginario dell'invisibile, saranno i protagonisti di una competizione di **Extreme Writing**, una delle novità della XXII edizione del festival, curata dal **Centro Formazione Supereroi**, un'associazione non profit di professionisti della parola scritta che offre laboratori di scrittura gratuiti agli studenti delle scuole pubbliche di Milano. Tre squadre di studenti under 18, provenienti dall'I.I.S. Parentucelli Arzelà di Sarzana e dal progetto Futuro Aperto, si sfideranno in una gara di improvvisazione letteraria che avrà come tema i fantasmi. Le tre formazioni di scrittori "estremi" saranno guidate da coach d'eccezione: l'editor **Edoardo Brugatelli** e gli scrittori **Chiara Deiana** e **Leonardo Patrignani**. Una giuria di esperti di incubi e fantasmi decreterà il vincitore. Conduce **Greta Cappelletti**, autrice, attrice e comica. L'evento è realizzato nell'ambito di Futuro Aperto, progetto selezionato dall'impresa sociale Con i bambini attraverso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione Carispezia.

***parallelaMente***

La XII edizione di **parallelaMente**, rassegna off del Festival della Mente curata da **Orianna Fregosi**, si svolgerà dal 27 al 31 agosto a Sarzana e vedrà associazioni culturali e artisti locali a confronto con realtà provenienti da altri territori. Le iniziative di quest'anno avranno come titolo *Vedere oltre l'invisibile* e spazieranno dalla musica alle arti performative e visive, fino ai workshop. In programma anche **parallelaMente Kids**, un palinsesto dedicato ai più piccoli, curato da **Francesca Gianfranchi**. Tutti gli eventi di parallelaMente sono gratuiti e a ingresso libero. Il programma completo è disponibile sul sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it), sezione *extraFestival*.

***FurgoMytho***

Nei giorni del festival, in piazza Luni, stazionerà un furgone molto speciale: si chiama **FurgoMytho** e al suo interno sarà allestita una postazione radio che raccoglierà in diretta le voci del festival, le impressioni del pubblico, dai bambini agli adulti, e le parole degli ospiti protagonisti degli incontri. L'iniziativa è curata da **Radio Rognà**, web radio libera e indipendente attiva dal 2016, ed è nata nel 2023 dal desiderio di ricordare il giovane Giulio, che amava la mitologia greca e la raccontava con leggerezza e ironia nei podcast registrati durante i laboratori organizzati dalla radio.

***Spazio AUT AUT – Inclusione e creatività***

I ragazzi e le ragazze di **Fondazione AUT AUT ETS**, nata alla Spezia per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani adulti con autismo e disabilità, durante i giorni del festival proporranno al pubblico il **merchandising ufficiale** della manifestazione, realizzato dal marchio Amelie, e prodotti artigianali da loro creati. Fondazione AUT AUT è costituita da AGAPO Odv e Fondazione Il Domani dell'Autismo ETS con Fondazione Carispezia.

Il festival gode del Patrocinio del **Ministero della Cultura**, della **Regione Liguria** e di **RAI**. Partner culturale del Festival è la **Fondazione Nicola Trussardi**.

Anche quest'anno, la manifestazione conta sull'impegno e l'entusiasmo di **250 volontari**, studentesse e studenti delle università di tutta Italia e delle scuole superiori del territorio.

Il **programma** è disponibile sul sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)

I **podcast** degli incontri del Festival della Mente sono disponibili gratuitamente sulle piattaforme Spotify, Sreaker, Apple Podcast.

I **video** degli incontri delle edizioni passate sono disponibili sul sito e sul canale YouTube del festival.

I **biglietti saranno disponibili dalle ore 9.30 di mercoledì 9 luglio** su [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it), sul sito di **Vivaticket** e a Sarzana presso la **biglietteria del Teatro degli Impavidi** (informazioni nella sezione Biglietti del sito).

**Biglietti:** lectio magistralis ed evento n. 47 e 48 extraFestival ingresso gratuito con biglietto prenotato con le stesse modalità previste per gli eventi a pagamento; tutti gli eventi € 4,50 eccetto eventi n. 16, 45 e 46 € 9 ed eventi n. 5, 22 e 32 € 12.

I **luoghi** del festival: Cinema Moderno, Fortezza Firmafede, Piazza Matteotti, Teatro degli Impavidi.

I **social** del Festival della Mente

Instagram: [festival della mente](https://www.instagram.com/festival_della_mente)

Facebook: [@festivaldellamente](https://www.facebook.com/festivaldellamente)

LinkedIn: [Festival della Mente](https://www.linkedin.com/company/festival-della-mente)

YouTube: [Festival della Mente Sarzana](https://www.youtube.com/channel/UC...)

Hashtag #FdM25

**Accrediti stampa** Le modalità sono indicate nell'Area stampa del sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)

#### **Ufficio stampa**

**BSeninComunicazione** | E. [press@bsenincomunicazione.it](mailto:press@bsenincomunicazione.it)

Benedetta Senin | E. [benedetta@bsenincomunicazione.it](mailto:benedetta@bsenincomunicazione.it) | T. 347 2801029

Tina Guiducci | E. [tina.guiducci@gmail.com](mailto:tina.guiducci@gmail.com) | T. 335 7295264

Direttrice

**Benedetta Marietti**

[progetto@festivaldellamente.it](mailto:progetto@festivaldellamente.it) [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)

Sede Legale

Fondazione Eventi e Iniziative Sociali S.r.l. con unico socio - via Domenico Chiodo, 36 - 19121 La Spezia